



CITTÀ SOLARE

Solidarietà Lavoro Responsabilità

Casa e Lavoro per i più fragili



1	Lettera del Presidente	1
2	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	3
3	Informazioni generali sull'ente	5
3.1	Sede legale e sedi operative	5
3.2	Area territoriale di attività.....	6
3.3	Mission e valori.....	6
3.4	Storia.....	6
3.5	Attività svolte.....	8
3.6	Collegamento con altri enti del terzo settore	9
3.7	Contesto di riferimento	10
4	Struttura, governo e amministrazione	10
4.1	Consistenza e composizione della base sociale ed associativa	10
4.2	Sistema di governo e controllo.....	12
4.3	Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento	16
5	Persone che operano per l'ente	17
5.1	Composizione del personale	17
5.2	Attività di formazione e valorizzazione realizzate:	18
5.3	Attività svolte e compensi dai volontari	18
5.4	Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.....	18
6	Obiettivi e attività.....	19
6.1	Progetti realizzati per il sociale.....	19
	Maggiordomo di quartiere	19
	Green squares.....	19
	Lavori pubblica utilità	19
	Pon.....	19
	Gol	20
6.2	Azioni realizzate per il sociale.....	20
6.3	Output risultanti dalle attività poste in essere: la sostenibilità sociale e ambientale	23
6.4	Certificazioni di qualità	23
6.5	Accreditamenti	24



6.6	Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.....	25
7	Situazione economico – finanziaria	25
8	Altre informazioni.....	28
8.1	Contenziosi e controversie in corso (solo se rilevanti per l'attività statutaria).....	28
8.2	Informazioni sugli impatti ambientali prodotti	28
8.3	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio.....	29

1 Lettera del Presidente

Cari amici e cari soci,

ho il privilegio di dovermi fermare per guardare il tempo che passa e misurare l'impatto del nostro agire come impresa che nello svolgere i servizi e proporre opportunità realizza un cambiamento sociale.

Veniamo da un anno difficile per ciascuno di noi che ha mostrato ancora una volta la stretta connessione fra tutti: la guerra nel nord Europa che spinge verso gli altri paesi nuove ondate di profughi, ha immediatamente mandato in crisi i nostri budget con il raddoppio dei costi energetici e l'esplosione dei tassi di interesse che hanno spazzato via il piccolo margine che immaginavamo. I grafici che con la pandemia sia erano rivolti verso il basso non risalgono e ci domandiamo ancora, insieme a tutti i nostri portatori di interesse interni ed esterni: stiamo creando valore? Siamo sostenibili sul piano ambientale, sociale ed economico? Cosa stiamo facendo per reagire alle sfide che il contesto sfavorevole ci pone?

Da una parte abbiamo posto grande attenzione all'interno dell'organizzazione: razionalizzare, specializzare e diventare più efficienti è l'unica vera possibilità che abbiamo non potendo agire se non in minima parte sui listini di vendita. In questa ottica sono leggibili positivamente gli avvicendamenti nel settore migranti, la chiusura dei progetti Fami, la vendita di una casa, l'avvio di un piano di austerità e l'acquisto di un software per le gestioni immobiliari. Così come sono indicatori di un processo evolutivo virtuoso la progettazione della trasformazione dell'immobile di via Abba, l'avvio di un nuovo co-housing a Dolo (VE).

Dall'altra parte abbiamo iniziato una profonda riqualificazione dei nostri sistemi informativi verso l'esterno e abbiamo rinforzato alcune collaborazioni per cogliere e condividere la forza e il valore aggiunto che le reti sociali producono. Il nuovo riferimento unico per la comunicazione interna ed esterna, il sito rinnovato, la condivisione di azioni spesso formalizzate in Associazioni Temporanee di Impresa nei servizi ambientali, nei servizi di accoglienza migranti, nei servizi abitativi, indicano convintamente la direzione intrapresa. Non sono mancati momenti particolarmente complicati, come una ispezione ministeriale straordinaria, un contenzioso civile, un grave incidente meccanico, ma la struttura amministrativa e tecnica fatta di persone appassionate e competenti interne e di supporto esterno ci hanno aiutato a superare i passaggi più complicati. Noi continuiamo ad offrire opportunità abitative a persone e famiglie fragili, così come continuiamo ad offrire opportunità di lavoro nell'esecuzione e gestione dei nostri servizi e nello svolgimento delle nostre attività ed il clima impegnato e di rispetto che generalmente respiriamo all'interno, ci viene riconosciuto da chi ci sceglie come gruppo con cui vivere, lavorare e generare nuove opportunità. Nel corso dell'anno abbiamo assistito all'inaugurazione del ristorante Quimangio, che ha completato l'offerta di servizio del nostro progetto di rigenerazione urbana denominato Quipadova, abbiamo partecipato all'avvio del progetto Borgo Nuovo del Comune di Vigonza di cui siamo i gestori, abbiamo visto una sintesi della nostra storia esposta dalla Triennale di Milano in occasione della riunione dell'OCSE a Parigi. Il bilancio sociale che sfoglierete vi darà conto puntualmente di quanto e come siamo presenti nella quotidianità del nostro territorio, vorrei però che restasse impresso anche il nostro sentimento di gratitudine e di stima per chi ci accompagna e si spende con noi perché tutti abbiano una casa e un lavoro.

Il Presidente

Maurizio Trabuio

2 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Nella redazione del secondo Bilancio sociale, Società cooperativa sociale Città SO.LA.RE., di seguito denominata anche “Città SOLARE.” o “cooperativa”, recepisce la **Direttiva Europea 2014/95/UE**¹ in materia di *non-financial disclosure* e il **D.Lgs. 254/2016**² che consente la sua attuazione in Italia. Sono state inoltre adottate le *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*, fornite dal **Decreto Ministeriale 4 Luglio 2019**³, nonché le *Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (VIS)* previste dal **Decreto Ministeriale 23 Luglio 2019**⁴ e lo *Schema tipo di Bilancio sociale per le cooperative sociali e loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto* previsto dal **DGR del Veneto n. 815 del 23 giugno 2020**⁵.

Il presente documento include i contenuti minimi indicati dal D.M. del 4 Luglio 2019 ed è strutturato nelle seguenti sezioni:

- *Metodologia adottata*: in cui vengono esposti in particolare i metodi ed i criteri di rendicontazione adottati
- *Informazioni generali sull'Ente*: in cui vengono esposte in particolare la storia, le attività, il contesto in cui si opera oltreché la mission ed i valori che caratterizzano la cooperativa
- *Struttura, governo e amministrazione*: in cui vengono esposte in particolare la base sociale, il sistema di amministrazione e controllo, l'organigramma e la mappatura dei principali stakeholders
- *Persone che operano per l'Ente*: in cui vengono esposte in particolare i dati relativi ai lavoratori soci e non soci che operano per la cooperativa
- *Obiettivi e attività*: in cui vengono esposte in particolare le attività nelle diverse aree ed il possesso delle certificazioni di qualità
- *Situazione economico-finanziaria*: in cui vengono esposti il valore generato, distribuito e trattenuto dalla cooperativa
- *Altre informazioni*: in cui vengono esposte in particolare le informazioni in ordine all'impatto ambientale ed alle riunioni degli organi societari

Nella redazione del presente documento ci si è ispirati ai principi di inclusività degli stakeholders, al contesto di sostenibilità, alla materialità per la definizione dei contenuti ed ai principi di rilevanza,

¹ DIRETTIVA 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

² DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 2016, n. 254. Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

³ DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 4 luglio 2019. Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

⁴ DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 23 luglio 2019. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.

⁵ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 815 del 23 giugno 2020. Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii. "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale". Deliberazione della Giunta regionale n. 51/CR del 19 maggio 2020.

completezza, trasparenza, neutralità, competenza, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e di autonomia delle terze parti, per la definizione della qualità del documento.

Città Solare, non è obbligata alla Valutazione di impatto sociale di cui al Decreto Ministeriale 23 Luglio 2019 purtuttavia ha avviato nella precedente edizione del Bilancio sociale un percorso di raccolta ed elaborazione di dati con lo scopo di poter declinare nelle prossime edizioni il “sentire” ed il coinvolgimento dei suoi stakeholders.

Considerato quanto sopra premesso si afferma che il presente Bilancio sociale è stato redatto in conformità al DM 4 Luglio 2019.

Tenuto conto della particolare natura giuridica della società in quanto “cooperativa” e della ulteriore qualifica della stessa in quanto “cooperativa sociale”, il Bilancio Sociale di Città Solare vuole essere uno strumento che assolve diverse funzioni:

- Far conoscere in termini sia narrativi che numerici le attività svolte quotidianamente dalla cooperativa;
- Far conoscere e comunicare come le iniziative e le attività della cooperativa sono conosciute, percepite e apprezzate dagli Enti e dalle Istituzioni del territorio;
- Garantire un confronto quantitativo per le tematiche che si prestano maggiormente ad essere approfondite a livello analitico, al fine di aumentare il livello e la qualità di informazione e di coinvolgimento del lettore.

Il Bilancio sociale di Città Solare non è solo uno strumento di informazione ma anche uno strumento di inclusione e coinvolgimento della collettività e del territorio, al fine di rendere partecipi i lettori di quelle che sono le attività che la cooperativa svolge in ambito sociale ed ambientale.

Il coinvolgimento degli stakeholders è un processo in evoluzione che verrà affinato ed approfondito nelle varie edizioni del Bilancio sociale e le cui modalità varieranno a seconda della categoria di interlocutore considerata.



Per informazioni e chiarimenti riguardo al presente report, si prega di rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@cittasolare.org

3 Informazioni generali sull'ente

Città SOLARE. (Solidarietà, Lavoro, Responsabilità) nasce nel 1997 per offrire un'opportunità di lavoro a persone in situazione di difficoltà ed attualmente, in quanto **cooperativa sociale plurima**, è iscritta all'**Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Veneto**⁶ al n. P-PD-0059, operando sia come cooperativa sociale di **tipo A** (servizi alla persona) che di **tipo B** (inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati), a seconda delle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 111-septies delle norme attuative del codice civile la Cooperativa in quanto cooperativa sociale è considerata a "**Mutualità prevalente**" indipendentemente dai requisiti dall'art. 2513 del codice civile.

In ossequio a quanto richiesto dall'articolo 2513 del codice civile si precisa che la Cooperativa rispetta le condizioni e i requisiti di cui agli artt. 2512 e 2514 del codice civile ed in particolare:

- lo statuto vigente prevede le clausole di mutualità prescritte dall'articolo 2514 del codice civile;
- la cooperativa è iscritta all'**Albo nazionale delle Imprese Cooperative** nella sezione "Mutualità Prevalente", sottosezione "Cooperative sociali", numero A122340;
- la cooperativa si avvale prevalentemente nello svolgimento della propria attività delle prestazioni lavorative dei soci.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 4 del D.Lgs. 112/2017, Città Solare., in quanto cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisisce di diritto la qualifica di **impresa sociale**.⁷

In quanto impresa sociale, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, Città SOLARE. è un **ente del Terzo settore**⁸.

Città Solare è identificata dal numero di Codice Fiscale 02616260283 e dal numero di Partita Iva 02616260283.

3.1 Sede legale e sedi operative

Città SOLARE. ha sede legale in Padova, Via del Commissario 42, e sedi operative in Provincia di Padova e Venezia agli indirizzi riportati nella tabella seguente:



- ▶ Via del Commissario 42 Padova
- ▶ Via Po 60 Padova
- ▶ Via Po 56 Padova

- ▶ Via Giusto de Menabuoi 64 Padova
- ▶ Via dei Frati 1 Dolo (VE)

⁶ Legge regionale Veneto 3 Novembre 2006 n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale"

⁷ Articolo 1 comma 4 del D.Lgs. 112/2017: "Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali. Alle cooperative sociali e ai loro consorzi, le disposizioni del presente decreto si applicano nel rispetto della normativa specifica delle cooperative ed in quanto compatibili, fermo restando l'ambito di attività di cui all'articolo 1 della citata legge n. 381 del 1991, come modificato ai sensi dell'articolo 17, comma 1."

⁸ Articolo 4 comma 1 D.Lgs. 117/2019: "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".

Città SOLARE. opera in particolare presso strutture di accoglienza di cui 3 strutture ricettive extra-alberghiere e 6 centri di accoglienza migranti ed è presente nel territorio attraverso la gestione di 598 unità abitative residenziali.

3.2 Area territoriale di attività

La cooperativa opera prevalentemente nel territorio della Regione Veneto e partecipa a Reti e Partnership nazionali ed Europee

3.3 Mission e valori

Città solare considera la **casa** ed il **lavoro** gli strumenti tramite i quali si sviluppa il processo evolutivo di ogni persona, permettendo a tutti di sentirsi parte attiva di una comunità.

La **casa** è il luogo stabile, personale, riservato ed intimo, nel quale ciascuno può esprimere liberamente ed in condizioni di dignità e sicurezza il proprio sé, fisico ed esistenziale.

Il **lavoro** è espressione del talento, della creatività e della realizzazione. Il lavoro è fondamentale per l'inclusione sociale: chi non ha un lavoro dignitoso è "povero" non solo in termini economici, ma anche di un'altra povertà: la solitudine, la mancanza di relazioni interpersonali, la bassa qualità della convivenza collettiva, la povertà culturale e quella spirituale.

Per questi motivi, Città Solare **offre opportunità a persone che si trovano in situazione di disagio abitativo o lavorativo**, perché la casa ed il lavoro sono i punti fermi da cui partire.

I principali valori su cui Città Solare basa la sua attività sono:

- **Responsabilità:** prendersi cura del luogo in cui si opera. In un tempo segnato dalla riduzione dei legami sociali e del senso di comunità, la Cooperativa genera occasioni di incontro, di dialogo e di scambio tra le persone, iniziando proprio dai luoghi che le persone abitano.
- **Sussidiarietà:** affiancarsi agli attori economici e sociali del territorio, così come alle pubbliche amministrazioni, come strumento di supporto alla progettazione, alla programmazione, al coordinamento ed alla gestione dei servizi in risposta ai bisogni collettivi e alla cura delle attività di interesse generale.
- **Relazione:** promuovere ed intessere pratiche di azione e relazione nel territorio in cui operiamo, favorendo il benessere delle persone che vi abitano e la costruzione di una comunità inclusiva e coesa capace di concepire le diversità altrui e valorizzarle come risorse.
- **Sostenibilità:** esplorare, integrare, valorizzare le diverse competenze, per costruire servizi capaci di rispondere ai bisogni dei nostri interlocutori. Significa alimentare con continuità la capacità di crescita e di innovazione dei servizi offerti, contaminandoci con le realtà locali in cui operiamo per creare occasioni di lavoro e spazi di dignità per le persone.

3.4 Storia

La storia della Coop. Città Solare (Solidarietà Lavoro Responsabilità) comincia nel 1997 ad opera di Caritas, ACLI e Cooperativa Nuovo Villaggio con il progetto di raccolta vestiario usato in partenariato con AMNIUP ora ACEGASAPSAMGA.

Nel 1998 inizia la collaborazione con la cooperativa ARCOBALENO, le Suore Operaie di Brescia, le Suore Francescane dei poveri e il Centro Missionario Diocesano, per offrire servizi di integrazione lavorativa a donne immigrate e vittime di tratta attraverso l'avvio del laboratorio di assemblaggio. Nel 2001 le due cooperative si fondono consolidandosi come realtà di Cooperazione Sociale attiva per l'inclusione sociale mediante il lavoro.

Dagli inizi del 2008 la coop. Città Solare con la coop. Nuovo Villaggio ed Arca, cooperativa di consumatori liberi e responsabili, ha dato vita al gruppo cooperativo paritetico CO.R.T.E, con l'obiettivo di offrire alle persone della nostra comunità un aiuto per trovare una casa, un lavoro ed una vita di relazioni forti, per trasformare la propria esistenza in vita degna di essere vissuta. Stile di ciascuna cooperativa e del gruppo è il rapporto con il territorio, il lavoro di rete e la partecipazione alla vita di ciascuno.

A dicembre 2019 si è perfezionata la fusione tra la coop. Città Solare, la coop. Nuovo Villaggio e il Gruppo Corte, con l'indizione di assemblee straordinarie, per adeguare l'oggetto societario alla nuova realtà, nata dalla fusione.

1993

- viene costituita la **Coop. Nuovo Villaggio** che aggrega le attività di accoglienza avviate dalle Associazione Unica Terra, MOVI, Popoli Insieme e Acli provinciali.

1997

- viene costituita la **Coop. Città Solare (Solidarietà, Lavoro, Responsabilità)** per offrire un'opportunità di lavoro a persone in situazione di difficoltà, partendo dall'esigenza di molti dei migranti accolti nelle case e nelle strutture di accoglienza gestite dalla Coop. Nuovo Villaggio che, senza un lavoro, non avevano le minime condizioni economiche per poter sostenere le spese relative alla loro accoglienza. Il primo servizio avviato è la raccolta di indumenti usati tramite i cassonetti gialli in collaborazione con la Caritas Diocesana e le Acli Provinciali.

2003

- viene inaugurata **Casa a Colori Padova**, struttura ricettiva extra-alberghiera con 66 posti letto: uno strumento innovativo di Social Housing temporaneo che offre ospitalità low cost a viaggiatori, studenti, lavoratori e a persone e nuclei familiari in emergenza abitativa, nella porzione in affitto dell'istituto religioso "Scuola Missionaria" dei Sacerdoti del Sacro Cuore (Dehoniani).

2001

- Nuovo Villaggio in collaborazione con le Acli provinciali, Banca Popolare Etica, Camera di Commercio di Padova e Diocesi di Padova danno vita a **Fondazione La Casa onlus**. Un modo innovativo di porsi ad un alto livello politico-istituzionale per coinvolgere i principali attori della comunità territoriale nella gestione delle risposte al disagio abitativo. Viene così avviata la distinzione tra la salvaguardia ed incremento del patrimonio immobiliare dedicato alla sperimentazione di nuove forme abitative (lo scopo principale della Fondazione) e i servizi di gestione che restano in capo alla cooperativa.

2009

- viene inaugurata **Casa a Colori Venezia a Dolo**, con 50 posti letto.

2010

- Coop. Nuovo Villaggio** ottiene l'accreditamento come **Ente Servizi al Lavoro della Regione del Veneto**.

2012

- viene inaugurata la struttura ricettiva **Casa Lucia Valentini Terrani**.

2019

- viene inaugurato il **progetto QUIPADOVA**

2019

- **Coop. Città Solare e Coop Nuovo Villaggio** si fondono in un'unica cooperativa a scopo plurimo

3.5 Attività svolte

La cooperativa ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio.

Le attività statutarie e la mission della cooperativa incentrati sull'offrire opportunità di **Casa a Lavoro** a persone socialmente svantaggiate e a soggetti deboli, si concretizzano nei seguenti settori:

Servizi alla Persona e al Lavoro



Si dedica all'inserimento lavorativo, alla formazione e all'integrazione sociale di persone svantaggiate così come definite dall'art. 4 comma 1 della l. 381/91 (es. detenuti ammessi alle misure alternative alla detenzione ed ex detenuti, tossicodipendenti in trattamento, persone con svantaggio psichico e fisico) o con difficoltà di inserimento nella vita sociale e lavorativa (es. over 50, immigrati, separati con figli) e opera come ente accreditato ai servizi al lavoro della Regione Veneto n°L265 e si occupa di interventi di politiche attive per avviare o ri-avviare le capacità lavorative della persona

Servizi Abitativi



Attività iniziata nel 1993 con la Coop. Nuovo Villaggio, oggi, offre percorsi di accompagnamento all'abitare, dalla ricerca di casa in linea con le proprie esigenze familiari e capacità economiche, al mantenimento della stessa, alla creazione di rapporti di buon vicinato, fino al raggiungimento della piena autonomia abitativa, relazionale e sociale.

Servizi Ambientali



Eroga servizi ambientali in provincia di Padova, Vicenza e Rovigo, tramite commesse con le principali multiutility presenti. E' iscritta all'albo Trasportatori c/terzi e all'albo nazionale Gestore Rifiuti. Nello specifico si occupa: raccolta indumenti, raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani porta a porta, servizio diurno/notturno di raccolta carta e cartoni, raccolta olio vegetale esausto, RAEE, ingombranti, gestione di centri raccolta, spazzamento manuale e meccanizzato, intermediazione rifiuti pericolosi.



Servizi Turistici

Casa a Colori è il marchio registrato con cui identifichiamo una rete di strutture ricettive pensate per fornire accoglienza di qualità a costi contenuti a turisti, studenti, city user e lavoratori. Casa a Colori si ispira ai principi di turismo sociale, per cui il viaggio diventa esperienza di esplorazione consapevole, occasione di arricchimento, incontro, relazione e scambio di esperienze. Accanto a questa dimensione turistica il modello offre - su richiesta di Enti pubblici (comuni e assessorati ai servizi sociali) e di privati del terzo settore - un alloggio temporaneo a chi si trova in situazione di disagio abitativo.



Servizi di Accoglienza

La cooperativa propone un modello diffuso di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati in centri di piccole dimensioni integrati nel territorio di riferimento al fine di favorire l'inclusione sociale. Tale scelta, è dovuta alla convinzione che la convivenza in centri che ospitano numeri ridotti di persone, non solo faciliti la vita in comune all'interno della struttura stessa, ma spinga gli ospiti a condividere fra loro reti di conoscenze esterne. Possono inoltre disporre della presenza di un operatore di riferimento che ha il ruolo di guida e facilitatore, di un'intera équipe di professionisti in grado di rispondere in maniera puntuale ai bisogni delle persone accolte.



Servizi di Pulizie

Servizi di pulizia in outsourcing per condomini, uffici, studi medici e strutture sportive



Servizi di Assemblaggio

Servizi di assemblaggio meccanico ed elettromeccanico conto terzi.

3.6 Collegamento con altri enti del terzo settore

Città Solare è soggetto inserito in un sistema fitto di relazioni, sia istituzionali sia informali che sono fondamentali per la sua attività.

- Aderisce al movimento cooperativo tramite **Legacoop**.
- Opera in qualità di Gestore socio immobiliare per **Fondazione La Casa onlus**
- Fa parte della **Rete 14 luglio**, una rete di cooperative sociali di inserimento lavorativo, che si riconoscono nei valori positivi della cooperazione finalizzata all'inclusione attraverso il lavoro, ben fatto e null'altro.
- Aderisce alla rete **Recooper**, che promuove l'etica del riuso attraverso il concetto di economia circolare.
- Aderisce al **Consorzio Formula Ambiente** condividendo la pratica ambientale e di servizio alle municipalità come strumento per l'inserimento lavorativo di qualità.
- Svolge diverse attività in ATI – associazione temporanea d'impresa, con le cooperative del territorio **Roeh, Solidarietà, Cristoforo, Coges, Sestante, Orizzonti, Porto Alegre**

- E' partner in diversi progetti di politiche attive del lavoro di **Irecoop, Sinergie, Enaip, Irpea, Eurointerim.**
- Siamo soci con **coop. Angeli** e **3LLL srl** in **SINEDIE srl**, centro per l'invecchiamento attivo.
- Ospitiamo nei nostri uffici il **CAF Fabi, coop. Altre Strade, Ass. Nemesi, Ass. Linfa, Qui Psico** studio associato, **Ass. Libertas**, Studio **Lavinka Ivanovic** osteopata, Studio **Dr.ssa Maddalena Mazzi** Medico del Lavoro, **Q10 ASD, Cini srl.**

3.7 Contesto di riferimento

Una delle principali missioni della cooperativa è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, trattandosi infatti di una cooperativa di tipo B, deve garantire la presenza di almeno il 30% di lavoratori con certificazione di svantaggio ai sensi della legge 381, nell'esecuzione dei servizi.

Offre opportunità di lavoro a:

- Detenuti in misure alternative segnalati dall'**UEPE** – ufficio esecuzione penale esterna
- Persone con dipendenza in carico ai **Ser.D**
- Persone senza fissa dimora o in grave difficoltà economica segnalate dai servizi sociali dei Comuni dove operiamo.
- Persone segnalate dai Servizi di Integrazione Lavorativa delle **ULSS**
- Persone iscritte al collocamento mirato dei centri per l'impiego del territorio (persone con invalidità certificata da commissione medica ai sensi della L. 68)

A queste categorie specifiche, si uniscono altre non rientranti nella legge 381, ma che molto spesso faticano a trovare adeguata collocazione nel mondo lavorativo, meglio identificate nella L.R. 23/2006:

- Disoccupati di lungo periodo
- Giovani neet/Over 50
- Genitore di nuclei monoparentali
- Persone con bassa istruzione
- Persone con carico di cura
- Profughi e richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale
- Persone inserite in progetti di pubblica utilità.

4 Struttura, governo e amministrazione

4.1 Consistenza e composizione della base sociale ed associativa

Secondo quanto previsto dallo statuto il numero di soci previsti della cooperativa è illimitato.

La vita della cooperativa si incentra nella figura del Socio Cooperatore che:

- concorre alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipa alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuisce alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

I soci cooperatori sono suddivisi in tre categorie

Soci lavoratori: trattasi di persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. Tra questi rientrano anche i lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/91.⁹ I soci lavoratori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

Soci volontari: trattasi di persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà nei limiti previsti dalla legge.

Soci fruitori: trattasi di persone fisiche o giuridiche, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

A norma dello statuto sono presenti altre due categoria di soci: la categoria speciale di soci cooperatori¹⁰ e dei soci sovventori.¹¹ Al 31/12/2022 non risultano soci iscritti in queste due categorie.

Alla stessa data i dati rilevanti la compagine sociale sono i seguenti:

Numero complessivo soci	127
<i>Divisione per tipologia di socio:</i>	
soci lavoratori	91
soci volontari	26
soci fruitori	10
<i>Divisione per persona fisica/giuridica:</i>	
soci persone fisiche	117
soci persone giuridiche	10
<i>Divisione per genere:</i>	
soci persone fisiche maschi	86
soci persone fisiche femmine	31
<i>Divisione per cittadinanza:</i>	
soci persone fisiche di cittadinanza UE	97
soci persone fisiche di cittadinanza extra UE	20
<i>Divisione per età:</i>	
soci persone fisiche con età da 18-30 anni	6
soci persone fisiche con età da 31-50 anni	53
soci persone fisiche con età oltre 51 anni	58

⁹Articolo 4 della legge 381/91: Nelle cooperative (..) si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste.

¹⁰ Questa è una particolare categoria di soci cooperatori, disciplinata dall'articolo 2527, comma 3, del codice civile. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

¹¹ L'apporto del socio sovventore con la cooperativa si concretizza esclusivamente con l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso secondo quanto previsto dall'articolo 4 L.59/1992.

Provenienza dei soci extra comunitari:

Stato di provenienza	Numero di soci
Afghanistan	1
Albania	2
Bangladesh	1
Brasile	1
Camerun	1
Ghana	1
Guinea	1
Guinea Bissau	1
Marocco	3
Moldavia	1
Nigeria	1
Perù	1
Senegal	1
Sri Lanka	1
Tunisia	1
Ucraina	1
Totale	19

4.2 Sistema di governo e controllo

L'articolazione del sistema di governo e controllo che Città SOLARE. si è data statutariamente prevede l'adozione del sistema ordinario, o tradizionale, con la presenza di **un consiglio di amministrazione e di un collegio sindacale**. L'organizzazione della Società consta quindi:

- del Consiglio di Amministrazione, che gestisce, in via esclusiva, l'impresa e compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale;
- del Collegio Sindacale¹², che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- dell'Assemblea dei soci, competente a deliberare su tutti gli oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto

La Società, inoltre, ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (di seguito anche "Modello Organizzativo") ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 sulla cui efficace attuazione ed effettiva applicazione vigila l'Organismo di Vigilanza.

Assemblea

I soci si riuniscono in assemblee ordinarie o straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili o le perdite;
- procede alla nomina degli amministratori e dell'organo di controllo;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed al revisore;

¹² Ai sensi dell'art. 2519 cc e dell'articolo 37 dello statuto di Città Solare l'attività di revisione legale dei conti è affidata al collegio sindacale.

- approva i regolamenti interni;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze. L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Consiglio di Amministrazione

Secondo quanto previsto dallo statuto la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a undici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I restanti componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere scelti fra i soci sovventori. I soci sovventori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali.

Al 31/12/22 il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti:

Carica	Nominativo	Fine mandato
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Trabuio Maurizio	Approvazione del bilancio al 31/12/2022
Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Agnoletti Silvia	Approvazione del bilancio al 31/12/2022
Consigliere	Griffante Francesco	Approvazione del bilancio al 31/12/2022
Consigliere	Montesso Nadia	Approvazione del bilancio al 31/12/2022
Consigliere	Pellichero Nicola	Approvazione del bilancio al 31/12/2022

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Al 31/12/22 il Collegio Sindacale è composto come di seguito indicato:

Carica	Nominativo	Data fine mandato
Presidente del collegio sindacale	Ortile Alberto	Bilancio al 31/12/2024
Sindaco	Pignotti David	Bilancio al 31/12/2024
Sindaco	Bordin Massimiliano	Bilancio al 31/12/2024
Sindaco supplente	Da Re Nicola	Bilancio al 31/12/2024
Sindaco supplente	Tapparello Francesco	Bilancio al 31/12/2024

Organismo di vigilanza

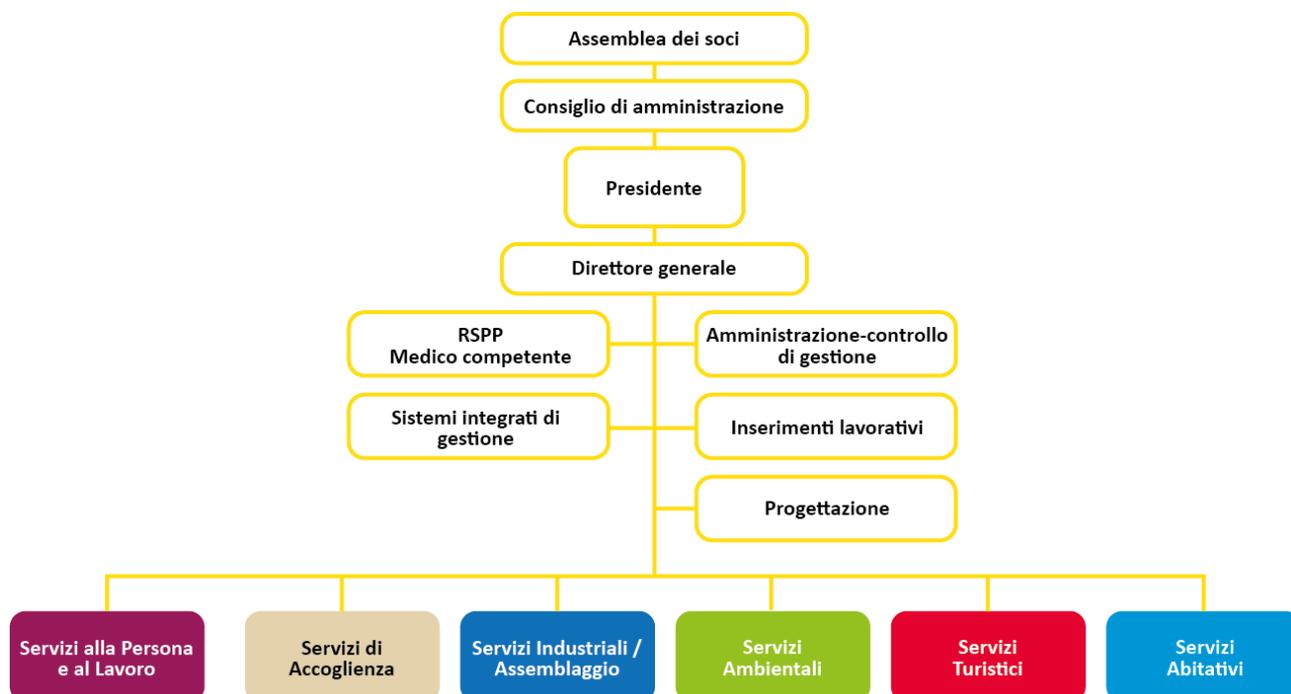
L'Organo di Vigilanza è una componente caratteristica e centrale del Modello organizzativo 231 di cui la cooperativa si è dotata.

In particolare il Codice Etico approvato dalla cooperativa evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la società nei confronti di tutti i suoi interlocutori.

“L'Organismo di Vigilanza ha tra i propri doveri l'identificazione, la segnalazione e la repressione di ogni condotta contraria alle previsioni dal sopracitato Codice Etico”.

Organigramma

L'organizzazione della cooperativa è bene rappresentata dal seguente organigramma:



Servizi Ambientali

76 dipendenti - 2 tirocinanti

Ruoli: Responsabile di settore, 4 responsabili di servizio, 16 autisti patente C CQC, 55 operatori



Servizi Turistici

13 dipendenti

1 responsabile di settore - 1 addetto al back office - 11 receptionist



Servizi Abitativi

10 dipendenti

1 responsabile di settore - 1 amministrativo - 6 operatori sociali - 3 addetti alla manutenzione.



Servizi alla Persona e al Lavoro

3 dipendenti

Ruoli: 1 referente - 2 operatori del mercato del lavoro



Servizi di Pulizie

14 dipendenti

1 referente di settore - 13 addetti alle pulizie



Servizi di Accoglienza

17 dipendenti

1 referente di settore - 2 capi area - 1 operatore legale - 1 operatore del mercato del lavoro - 2 insegnanti di italiano - 1 referente mediazione linguistica, 9 operatori



Servizi di Assemblaggio

4 dipendenti

1 Referente di settore - 3 addetti all'assemblaggio



Servizi generici

Amministrazione - 1 referente - 2 impiegati amministrativi

Progettazione - 1 referente - 1 impiegato

Comunicazione - 1 impiegato

4.3 Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento

Città SOLARE. riconosce l'importanza dei suoi stakeholders come soggetti chiave per la concretizzazione della propria missione. Si tratta di individui, gruppi o organizzazioni che direttamente o indirettamente sono coinvolti nelle attività dell'Organizzazione e contribuiscono, in varia misura, al perseguimento delle sue finalità. Gli stakeholder, o portatori di interesse, sono dunque fondamentali interlocutori per Città SOLARE, che elabora e implementa soluzioni strategiche per soddisfare i loro bisogni e le loro richieste. Durante il processo di definizione dei suoi portatori di interesse Città SOLARE. ha voluto distinguere tra:

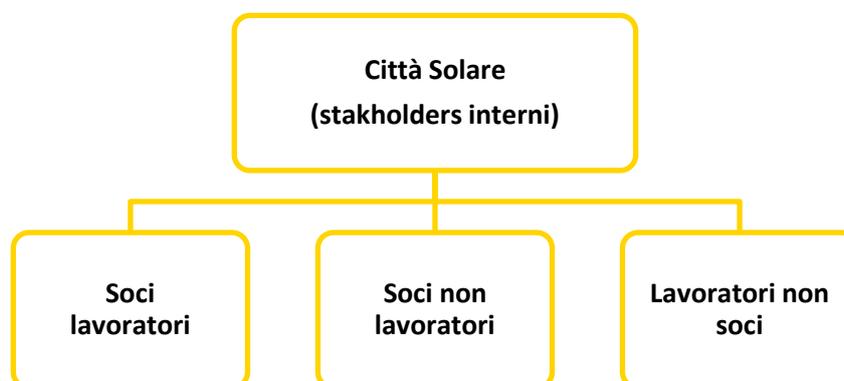
Stakeholders interni: coloro che quotidianamente, attraverso il loro agire e la loro dedizione, contribuiscono in maniera attiva a rendere concreta la missione della coop. Città Solare;

Stakeholders esterni: coloro che indirettamente ed in varia misura fanno sì che la coop. Città Solare possa perseguire le proprie finalità istituzionali.

Gli stakeholders interni sono stati individuati nelle categorie di soggetti con i quali Città SOLARE. si relaziona quotidianamente e che considera essere fondamentali nel perseguimento della propria missione e nel rafforzamento della propria identità.

Tali categorie di soggetti sono:

1. soci lavoratori
2. soci non lavoratori
3. lavoratori non soci



Gli stakeholders esterni sono stati individuati attraverso opportune valutazioni delle relazioni che la coop. Città Solare intrattiene con l'ambiente esterno. In base al numero e all'intensità delle interazioni, sono state individuate le seguenti categorie di stakeholders esterni:

- Clienti
- Utenti
- Istituzioni pubbliche (ASL, SIL, carcere, Comuni, Province, Questure, Prefetture, Ministero interno, Centro Servizi Volontariato)
- Istituzione religiose (Diocesi, Parrocchie, Caritas)
- Istituzioni private (Centrali cooperative nazionali, Sindacati dei lavoratori)
- Fornitori
- Enti profit ed enti no profit



5 Persone che operano per l'ente

5.1 Composizione del personale

Fornire lavoro a persone in condizioni di svantaggio fisico o sociale è uno degli scopi primari della coop. Città Solare. Per questo motivo le persone che operano per l'ente sono considerate uno stakeholders molto importante per la cooperativa. Il personale varia spesso durante l'anno, in virtù del particolare rapporto che vi è tra la cooperativa e le persone che operano per essa.

Al 31/12/2022 la cooperativa conta 147 dipendenti assunti con contratto collettivo nazionale di lavoro - CCNL cooperative sociali, 2 con contratto collaborazione a progetto, 1 tirocinio retribuito e 2 tirocini formativi non computabili.

Nella tabella di seguito sono indicate i dati del personale, riguardo la tipologia del contratto:

Tipologia contratto	Numero
Part Time	63
Full Time	83
Contratto a chiamata	1
Collaborazione a progetto	2
Tirocinio	1
Tirocinio non computabile	2
Interinale	5
Totale	152

Con riferimento ai dipendenti con CCNL part time e full e a chiamata si segnala che le retribuzioni sono assegnate sulla base del livello di riferimento, in particolare il rapporto tra la retribuzione minima e quella massima è pari al 40% (minimo: 1.254,62 lordi full time; massimo: 3.135,67 lordi full time), il rapporto tra il massimo ed il minimo è 2,50.

Il numero di dipendenti uomini è pari al 73%, mentre le donne sono il 27%.

Il 57% dei lavoratori è anche socio.

I lavoratori stranieri sono il 35% del totale, rappresentando ben 19 nazionalità diverse di cui 16 extracomunitari e 3 comunitarie.

I dipendenti della cooperativa che appartengono a categorie svantaggiate quali persone ex tossicodipendenti, ex detenuti e sottoposte a trattamento psichiatrico, persone in condizione di disabilità

psichica e fisica (ex legge 68/99) sono pari al 31% del totale dei dipendenti assunti ed impiegati nel ramo B della cooperativa.

5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate:

Nel 2022 sono stati svolti diversi percorsi di formazione e di tirocinio ed in particolare:

- 7 assunzioni di persone svantaggiate
- 4 tirocini a favore di persone in situazione di marginalità
- 2 assunzioni per i beneficiari del progetto housing led
- 2 tirocini di inserimento lavorativo trasformati poi in contratti di lavoro
- Un dipendente del settore ambiente, entrato in cooperativa come richiedente asilo del progetto CAS, ha acquisito la patente C CQC, con il contributo della cooperativa e l'aiuto dei colleghi del settore ambiente
- 15 tirocini formativi attivati nell'ambito del progetto SAI Montegrotto e SAI Padova, 8 si sono trasformati in contratti di lavoro (3 apprendistato – 2 a tempo indeterminato - 3 a tempo determinato)

5.3 Attività svolte e compensi dai volontari

La cooperativa tende ad utilizzare in modo limitato la figura di volontari e tende a formalizzare più possibile rapporti di lavoro contrattualizzati in coerenza con la propria mission.

Secondo quanto previsto dal regolamento di lavoro della cooperativa, le attività svolte dal socio volontario sono individuate dal CDA in funzione delle necessità della cooperativa e della disponibilità del socio. A favore del socio volontario è prevista la stipulazione di una polizza assicurativa. Per i soci volontari non è prevista alcuna forma di retribuzione. Ai soci volontari potrà spettare il rimborso delle spese secondo le modalità concordate al momento dell'ammissione, che dovranno sempre essere documentante.

5.4 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Secondo lo statuto spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori.

Fino all'anno 2022, in relazione alla carica di componente del consiglio di amministrazione, non è stato riconosciuto alcun compenso.

I componenti dell'organo di controllo in quanto professionisti esterni ed indipendenti percepiscono un compenso per la prestazione professionale erogata che complessivamente per l'anno 2022 ammonta ad euro 10.000.

L'opera prestata a favore della cooperativa dai soci è disciplinata dal "Regolamento del lavoro dei soci nelle cooperative di lavoro", approvato dalla assemblea dei soci nel rispetto della previsione di cui all'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142, che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica e prevede le tipologie di rapporti tra la società ed i soci lavoratori.

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello delle Cooperative sociali.

6 Obiettivi e attività

6.1 Progetti realizzati per il sociale

Maggiordomo di quartiere

Per fornire supporto e orientamento a diverse tipologie di richieste provenienti dai residenti del rione Crocifisso, è stato attivato lo sportello del Maggiordomo di Quartiere: due pomeriggi alla settimana, il lunedì e mercoledì, i Maggiordomi saranno disponibili nella Sala Comunitaria del progetto di rigenerazione urbana Qui Padova, per cercare di semplificare la vita quotidiana dei residenti, tessere legami di vicinato e diffondere informazioni utili alla comunità (quali la possibilità di accesso a bonus e agevolazioni o la promozione di iniziative territoriali). Grazie alla collaborazione tra la cooperativa sociale Città Solare, i volontari di Servizio Civile di Fondazione La Casa Onlus nei panni di “Maggiordomi” e il finanziamento della **Fondazione Bosch** tramite ICLEI Europe, lo sportello del Maggiordomo di Quartiere intende diventare un punto di riferimento e un luogo di ascolto capace di fornire un aiuto concreto in un territorio caratterizzato da un’alta percentuale di anziani soli, parzialmente scollegato dai quartieri confinanti e in cui molte persone vivono in alloggi di edilizia popolare.

Green squares

Il progetto si propone di rivitalizzare e valorizzare le numerose aree verdi che caratterizzano il territorio nel rione Crocifisso, spesso sottoutilizzate, attraverso diversi eventi e iniziative aperti alla cittadinanza tutta. La serie di incontri “Ceci n’est pas un picnic” avrà carattere itinerante e ambisce a far scendere i residenti “in piazza”, nel verde, per riscoprire aree che non vengono vissute, grazie a osservazioni astronomiche, incontri di divulgazione, spettacoli teatrali e laboratori, che seguono il fil rouge della sostenibilità e che sono rivolti a un pubblico trasversale di tutte le età. Il progetto prevede inoltre l’attivazione di un mercatino gratuito di frutta verdura, recuperata dal mercato generale. L’iniziativa risponde a un bisogno della comunità rilevato: nel rione Crocifisso infatti non vi è un mercato rionale e i residenti sono costretti a spostarsi in zone limitrofe per fare i loro acquisti. Al contempo, il mercatino vuole diventare un luogo di aggregazione e di scambio, che contribuisca al rafforzamento della comunità e dei legami tra residenti. Questa redistribuzione promuove inoltre la riduzione dello spreco alimentare e l’economia circolare, rendendo accessibili risorse che sarebbero altrimenti destinate a essere buttate. L’installazione di arte pubblica partecipata “I citofoni rosa” si basa su un semplice meccanismo: dare la possibilità a chi vuole scambiare due parole o a chiunque voglia essere ascoltato di poter suonare ai citofoni del QuiPadova, funzionando come dispositivo relazionale contro la solitudine.

Lavori pubblica utilità

Il progetto prevede il coinvolgimento di cittadini disoccupati di lunga durata, privi di ammortizzatori sociali ed in situazione di disagio abitativo in attività e servizi a favore della comunità locale. Il progetto vuole superare la logica assistenzialista e si prefigge in particolare di promuovere l’inclusione sociale di cittadini attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro e il recupero un ruolo attivo e di un’identità sociale che consenta una buona percezione di sé. Il progetto coniuga tale reinserimento con interventi di accompagnamento e orientamento nel mondo del lavoro e rafforzamento delle competenze professionali.

Pon

Il PON Metro (Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020) è un programma dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che mira alla modernizzazione dei servizi urbani secondo il paradigma “Smart city” e alla promozione dell’inclusione sociale per la popolazione più fragile e per i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio. La nostra cooperativa in ATI con la cooperativa Sociale Goges

Don Milani, si sta occupando de L'operazione VE3.1.1.e "Interventi per persone e nuclei in condizione di fragilità abitativa", un servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolto a singoli o nuclei familiari in situazione di disagio socio - abitativo.

Gol

Il programma Gol è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra i servizi pubblici e privati.

Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale, e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi) nel caso di bisogni complessi, quali quelli di persone con disabilità o con fragilità.

6.2 Azioni realizzate per il sociale e l'ambiente

La sfida alla sostenibilità futura e allo sviluppo strategico è una questione fondamentale che riguarda tutti. Un ruolo strategico dovrà essere giocato proprio dagli enti del terzo settore. A questo proposito città solare crede fortemente nell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Adottata dalle Nazioni Unite nel Settembre 2015 il programma definisce un quadro di obiettivi da raggiungere nell'arco dei prossimi 14 anni, articolato in 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi. Viene sposto un set integrato di obiettivi, che interpreta e articola i tre pilastri "classici" del concetto di sviluppo sostenibile: economico, sociale ed ambientale. Ha inoltre un carattere universale, applicabile a tutti i Paesi e a tutti gli attori delle istituzioni, della società civile e del mondo economico.

	<p>Offriamo casa a cananoni clamierati a persone e nuclei familiari che avrebbero difficoltà ad accedere al mercato immobiliare tradizionali e alloggi temporanei a canoni calmierati o prezzi low cost.</p>
	<p>Ci siamo occupati della distribuzione della spesa legata al Bancale della solidarietà organizzato dalla consulta del volontariato. Partecipiamo a RETE Solida per la distribuzione delle eccedenze alimentari del fresco. Con il progetto green squares abbiamo attivato un mercatijno gratuito di frutta e verdura con scadenza quindicinale a disposizione di tutto il rione Crocefisso.</p>
	<p>Abbiamo dotato tutti i lavoratori dell'adesione alla mutua cesare pozzo, e facciamo fare tutte le visite e gli esami prescritti dal medico competente.</p>
	<p>Facciamo corsi di alfabetizzazione e di italiano per richiedenti asilo e rifugiati. Supportiamo gli stranieri nel riconoscimento dei titoli di studio esteri. Contribuiamo alle spese di formazione professionale (patenti, master e licenze) per i nostri dipendenti.</p>
	<p>Miriamo a valorizzare le attitudini e le risorse di ogni singolo dipendente senza distinzione di genere, infatti abbiamo un 26% di lavoro femminile e le donne sono inoltre inserite in ruoli chiavi e di responsabilità. Non esiste alcuna differenza di livello in fase di assunzione.</p>
	<p>Abbiamo sostenuto importanti interventi di riqualificazione energetica delle case. Abbiamo attivato corsi sul risparmio energetico per gli inquilini. Abbiamo partecipato alle campagne nazionali "La Lampadina sospesa" in collaborazione con Leroy Merlin e "M'illumino di meno" di Rai 2.</p>
	<p>Applichiamo il ccnl delle cooperative sociali a tutti i lavoratori. Abbiamo concordato con i sindacati un piano di incentivi per premiare l'impegno e i risultati. Sviluppiamo costantemente nuove attività per allargare le opportunità di sviluppo e di crescita.</p>
	<p>Ci siamo dotati di specifici software gestionali sia per il settore di accoglienza turistica sia per il settore dei servizi abitativi, per accompagnare lo sviluppo tramite la transizione digitale. Abbiamo acquistato nuovi mezzi per la raccolta rifiuti.</p>
	<p>La valorizzazione della diversità è insita nella stessa natura della cooperativa. Il 35% del personale assunto è di origine straniera per un totale di 19 differenti nazionalità.</p>

<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>Nel 2019 abbiamo dato il via al progetto di rigenerazione urbana Qui Padova, è stata "rivalutata" un'intera area urbana del quartiere Croceficco, tramite la costruzione di 92 appartamenti di housing sociale, aree verdi, un albergo, una palestra, un ristorante, un centro diurno per anziani, un consultorio socio-educativo, vari uffici. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di una serie di servizi e a disposizione di tutti gli abitanti del quartiere: dal mercato gratuito di frutta e verdura, agli incontri sul risparmio energetico, attività di socializzazione per bambini ed anziani, l'attivazione del maggiordomo di quartiere.</p>
<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 	<p>Abbiamo optato per installare docce e non vasche da bagno in tutte le camere delle nostre strutture extra-alberghiere. Per il servizio pulizie utilizziamo solo prodotti certificati.</p>
<p>13 AGIRE PER IL CLIMA</p> 	<p>Abbiamo sostenuto importanti investimenti per la produzione fotovoltaica per ridurre le emissioni. Sosteniamo reti e campagne di economia circolare e organizziamo due volte l'anno lo swap party del quartiere per stimolare il riuso della fast fashion Tutti i dipendenti sono invitati costantemente all'austerità al risparmio energetico</p>
<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI</p> 	<p>Partecipiamo ai tavoli e agiamo in rete con le organizzazioni private e gli enti locali per testimoniare un nuovo approccio alla solidarietà e alla giustizia. Dedichiamo giornate di lavoro al dialogo con le istituzioni .</p>
<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> 	<p>Siamo parte della rete Recoop, progetto per la raccolta di materiali circolari e sostenibili. Collaboriamo in ATI con le cooperative del territorio per sostenere progetti di integrazione per richiedenti asilo e rifugiati. Collaboriamo con gli enti locali per contrastare il disagio abitativo.</p>

6.3 Output risultanti dalle attività poste in essere: la sostenibilità sociale e ambientale

Mossa dai valori e dai principi etici su cui si fonda, Città SOLARE. ha contribuito a generare e distribuire utilità sociale nel territorio di riferimento. Perché un'organizzazione possa dirsi socialmente sostenibile, essa deve essere in grado di garantire del benessere alle categorie di stakeholders a cui direttamente o indirettamente si rivolge e alla sua comunità di riferimento. Il concetto di sostenibilità è suddivisibile in tre principali aree: quella economica quella ambientale e quella sociale. Negli ultimi anni i dibattiti dottrinali e politici, ma anche le semplici discussioni colloquiali tra amici si sono spesso concentrati sul promuovere un utilizzo efficiente delle risorse economiche (sostenibilità economica) e un'attenzione all'impatto ambientale e all'economia circolare (sostenibilità ambientale). Tuttavia, in particolare anche a causa della recente situazione di emergenza sanitaria, l'importanza che la sostenibilità sociale deve rivestire nella nostra comunità è tornata ad essere un riferimento importante per tutti noi.

Città SOLARE. con l'espressione "sostenibilità sociale" intende riferirsi alla sua capacità di garantire condizioni di benessere umano equamente distribuite per classi e genere ed a persone in condizioni di svantaggio sociale. Si ritiene infatti che quando le disuguaglianze sociali aumentano e la coesione sociale viene fortemente minata diventa più complesso realizzare qualsivoglia progetto di sostenibilità economica ed ambientale.

L'attività di Città SOLARE. ha quindi contribuito a fornire benefici alle seguenti categorie di stakeholders:

Lavoratori: fornendo un lavoro a persone in una situazione di emergenza lavorativa e di difficoltà sociale è stato possibile dare occasioni di integrazione sociale a persone, che altrimenti avrebbero vissuto situazioni di forte difficoltà

Collettività: Oltre ad aver assolto il suo scopo primario fornendo lavoro come indicato nel punto precedente, Coop. Città SOLARE. ha contribuito ad aiutare tutto il territorio e la collettività fornendo un servizio di social housing a persone in difficoltà abitativa e ha contribuito ad aiutare le istituzioni a fronteggiare l'emergenza profughi che ormai perdura da diverso tempo.

Ambiente: la cooperativa promuove il valore etico del riuso e attraverso la raccolta di materiali passibili di riciclo o sostenibili (indumenti sughero, olio esausto) mira così a ridurre i consumi energetici, evita la dispersione e il consumo d'acqua, pesticidi e fertilizzanti e l'emissione di enormi quantità di CO2 con notevole impatto sulla tutela dell'ambiente e del territorio. A questo proposito nel 2021 sono stati raccolti 1.304.857 kg di indumenti usati e 72.293 kg di olio alimentare esausto.

6.4 Certificazioni di qualità

La Coop. Città Solare vuole migliorare continuamente la qualità dei servizi offerti, anche grazie all'adozione di un **Sistema di Gestione della qualità** conforme alla norma UNI EN ISO 9001 ed. 2015 ed a tutte le norme e leggi cogenti. Il certificato di conformità al sistema ISO 9001 è stato inizialmente rilasciato in data 24 Giugno 2008, con efficacia fino al 15 Giugno 2026 ed in ogni caso soggetto a verifica annuale.

La Direzione Aziendale ha predisposto una struttura organizzativa dotata di metodologie di lavoro rispondenti, inoltre, agli standard della norme UNI EN ISO 14001 (**Sistema di gestione ambientale**) e UNI EN ISO 45001 (**Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori**) nell'intento di ottenere il miglioramento continuo delle proprie capacità organizzative e produttive ed incrementare la soddisfazione

di tutti coloro che direttamente o indirettamente portano interesse per le attività della cooperativa (a partire dai clienti e dipendenti, senza però trascurare le esigenze ed aspettative della collettività e delle istituzioni).

La soddisfazione del cliente e dell'utente, costantemente monitorata, è ottenuta attraverso il rispetto di tutti i requisiti stabiliti contrattualmente e mantenendo una spiccata sensibilità ed attenzione alle fasi di erogazione dei servizi.

Il certificato di conformità al sistema ISO 14001 è stato inizialmente rilasciato in data 11 dicembre 2015, aggiornato in data 30 settembre 2021 con efficacia fino al 29 settembre 2024 ed in ogni caso soggetto a verifica annuale.

Città Solare ha inoltre adottato un sistema di gestione SA8000 - "Social accountability" (**Sistema etico di Responsabilità Sociale di Impresa**) che, in conformità alla norma di riferimento e alla legislazione nazionale e internazionale, promuove i requisiti sociali ed etici per la gestione dei servizi, le relazioni con i soci, i lavoratori e la filiera dei fornitori. Il certificato di conformità al sistema SA8000 è stato rilasciato in data 21 maggio 2019 con efficacia fino al 19 maggio 2025 ed in ogni caso soggetto a verifica annuale.

Città SOLARE. ha richiesto ed ottenuto, con ottimo riscontro, il **rating di legalità**, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Si tratta di un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano ad opera dell'art. 5-ter del D.L. 1/20123 e avente come intento l'introduzione e la promozione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Nel merito, il Rating prevede l'assegnazione di un titolo di riconoscimento, commisurato attraverso l'utilizzo di un sistema a "stellette", indicative del livello di compliance a vari profili indicati all'interno del Regolamento di attuazione, in favore di imprese che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Su un punteggio massimo di tre stellette la coop. Città SOLARE. ha ottenuto un rating di legalità di "due stellette più", segno dell'ottimo lavoro fatto dalla cooperativa in questo ambito.

In conclusione, si può affermare che la coop. **Città Solare ha adottato una politica, ed ottenuto la relativa certificazione, per la qualità dei processi, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per la gestione ambientale e per la responsabilità sociale, confermando come i valori etici di rispetto dei diritti della persona e dell'ambiente abbiano un ruolo centrale nella strategia aziendale.**

6.5 Accreditementi

Si espongono di seguito i principali accreditamenti della Cooperativa.

- Dal 18/01/2016 n. A/951/2016/PD - Registro associazioni ed enti che operano a favore degli immigrati di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98
- Dal 29/10/2014 n° VE/001854 – Albo nazionale gestori ambientali
- Dal 29/04/2020 Regione del Veneto - Ente servizi al lavoro
- Dal 05/08/2019 Casa a Colori Padova viene classificata come Casa per Vacanze Sociali con 4 Leoni
- Dal 12/05/2017 Casa Lucia Valentini Terrani viene classificata come Casa per Vacanze con 2 Leoni
- Dal 10/08/2009 Hotel Casa a Colori Venezia riceve le 2 stelle
- Dal 24/12/2017: Casa per Ferie Casa a Colori Venezia viene classificata come Casa per Vacanze con 2 Leoni

6.6 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

La Coop. Città Solare svolge periodicamente un'analisi di valutazione dei rischi delle proprie attività nell'ambito del sistema di gestione della qualità (SGQ) ISO9001.

Per il periodo 2021-22 sono state analizzate le attività ritenute più rilevanti per la cooperativa ed è stato valutato il livello di rischio.

Nella tabella seguente si riportano le attività classificate con il punteggio di rischio alto e le relative azioni e procedure atte per ridurre il rischio.

ATTIVITÀ	AZIONI PREVENTIVE PREVISTE DAL PIANO
Rischio locativo (riferito agli alloggi gestiti direttamente dove CS è sia attivo che passivo, cioè paga e riscuote un canone)	 Sviluppare le gestioni immobiliari per conto di terzi per ridurre il rischio locativo
Diffusione infezione tra il personale della cooperativa che determina adozione di misure di quarantena generalizzate con conseguente sospensione delle attività (Rischio rilevato a seguito dell'emergenza coronavirus a partire da febbraio 2020)	 Adozione di un protocollo di sicurezza anti-contagio con relative istruzioni operative di supporto Creazione di un comitato, composto da Direzione, RLS-rappresentate dei lavoratori per la sicurezza e altre figure apicali, incaricato dell'applicazione e della verifica delle regole del protocollo interno, e di segnalare alla Direzione eventuali criticità. Individuazione del Covid Manager
Alto turn-over dei lavoratori Progressiva riduzione di autisti con patente C e qualifica CQC.	 Aumentare l'attrattività dell'offerta di lavoro.
Rischio di riduzione/revoca delle autorizzazioni; rischio di mancato incasso da clienti	 Rafforzare i titoli con nuove concessioni, - Partecipazione a reti territoriali di promozione/comunicazione del servizio
Difficoltà di comunicazione con gli operatori con scarse competenze in lingua italiana	 Sostenere percorsi di potenziamento in lingua italiana
Rischio di non soddisfare le specifiche previste in contratto	 Attivazione Piano della Commessa, per la gestione delle attività e degli impegni fronte cliente

7 Situazione economico - finanziaria

Per sostenibilità economica si intende la capacità di un'organizzazione di svolgere le proprie attività in maniera efficiente. Un impiego efficiente delle risorse garantisce infatti una maggiore redditività e una maggiore possibilità di investimento e di crescita a lungo termine. La Coop. Città Solare, in quanto cooperativa sociale deve declinare questo concetto in maniera diversa da una classica impresa. È importante, infatti per la cooperativa possedere risorse utili e necessarie al perseguimento della propria missione istituzionale. Di seguito si è quindi riclassificato il bilancio di esercizio al fine di calcolare, a norma del GRI 201-1 **il valore generato, il valore distribuito e il valore trattenuto** dall'organizzazione. La distribuzione del valore economico generato consiste infatti nella remunerazione dei vari stakeholders che sono intervenuti nel processo di produzione di tale valore e nel perseguimento dei propri scopi istituzionali.

La Coop. Città Solare genera valore principalmente tramite i corrispettivi ottenuti dalle prestazioni per i diversi servizi offerti nel settore ambiente, svolgendo le attività descritte in precedenza nel paragrafo

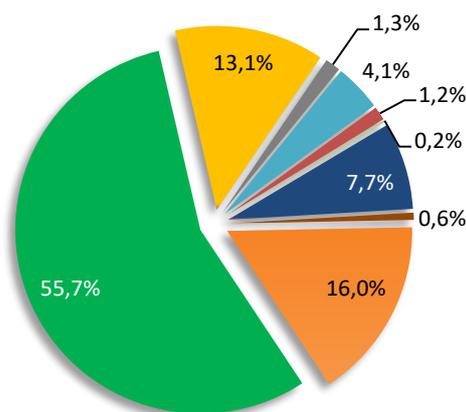
dedicato (55% del valore generato totale). Il resto dei proventi sono frutti delle ulteriori attività riportate nella tabella e nel grafico sottostante. In particolare si segnalano i proventi del settore accoglienza che incidono per il 16,5% e per i servizi alberghieri ed extra-alberghieri (13%).



Valore Generato	2022	2021
Ricavi di social housing e servizi alla persona	586.439	365.616
Ricavi settore pulizia	48.269	59.153
Ricavi attività alberghiera ed extralberghiera	1.226.861	893.719
Ricavi settore ambiente	4.258.042	3.617.259
Ricavi per progetti e servizi accoglienza	1.000.834	1.079.014
Contributi in conto esercizio	102.925	32.248
Altri Ricavi	316.563	394.139
Ricavi Straordinari	94.763	80.143
Ricavi finanziari	15.161	9.240
Totale	7.699.857	6.530.531

Valore Generato 2022

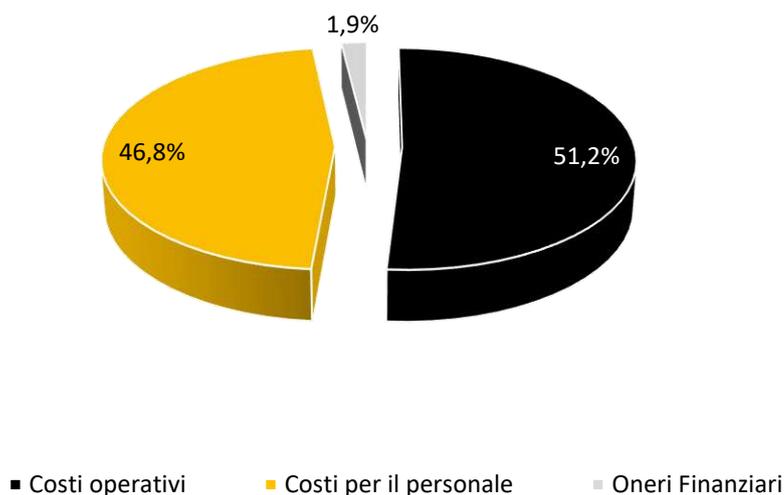
- Ricavi di social housing e servizi alla persona
- Ricavi settore pulizia
- Ricavi attività alberghiera ed extralberghiera
- Ricavi settore ambiente
- Ricavi per progetti e servizi accoglienza
- Contributi in conto esercizio
- Altri Ricavi
- Ricavi Straordinari
- Ricavi finanziari



Sulla base del sopracitato indicatore è stata operata inoltre una riclassificazione dei costi, mostrando come la cooperativa distribuisca il valore generato ai vari stakeholders.

Valore distribuito	2022	2021
Costi operativi ¹³	3.809.202	3.249.124
Costi per il personale	3.483.377	2.952.065
Oneri Finanziari	144.415	142.478
Totale valore distribuito	7.436.994	6.343.667
<u>Differenza Valore Generato e Distribuito-Valore trattenuto</u> ¹⁴	<u>212.863</u>	<u>183.260</u>

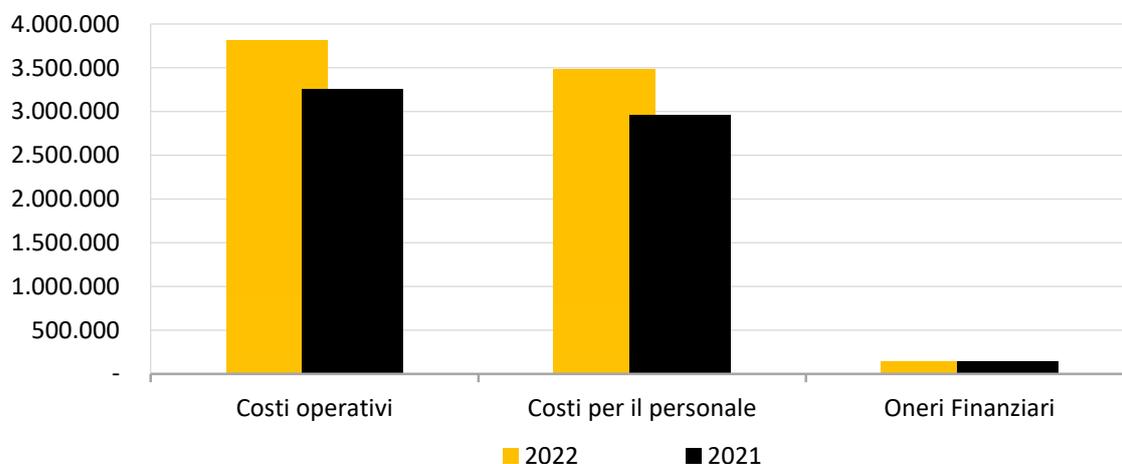
Valore Distribuito 2022



¹³ I costi operativi sono rappresentati dai costi per la produzione e gli oneri diversi di gestione

¹⁴ Il valore trattenuto è dato dalla differenza tra valore generato e valore distribuito. In questa voce rientrano le svalutazioni e gli ammortamenti, i costi trattenuti e l'eventuale utile realizzato.

Confronto Valore Distribuito 2022-2021



Come si può notare dalle tabelle e dai grafici i valori non hanno avuto particolari oscillazioni rispetto all'esercizio precedente. La coop. Città SOLARE. impiega il valore da essa generato per perseguire i suoi fini sociali (51% costi operativi) e per la remunerazione del personale (46%), stakeholders particolarmente importante per la cooperativa come sancito dal suo statuto.

Città Solare non si avvale di raccolte fondi. Non vi sono state criticità segnalata dagli amministratori. La voce "contributi *in conto esercizio*" del valore generato è interamente di provenienza pubblica.

8 Altre informazioni

8.1 Contenziosi e controversie in corso (solo se rilevanti per l'attività statutaria)

Non vi sono contenziosi e controversie in corso di rilievo da segnalare.

8.2 Informazioni sugli impatti ambientali prodotti

Come precedentemente indicato nel paragrafo "Azione e progetti realizzati per l'ambiente" la coop. Città Solare si ispira ai principi dell'economia circolare e contribuisce con la sua attività alla realizzazione di tale concetto.

L'impronta ecologica è insita nelle stesse attività interne alla cooperativa. La coop. Città Solare, infatti, riduce al minimo i suoi consumi dal punto di vista energetico, richiamando tutti i dipendenti all'austerità, diffonde la cultura della raccolta differenziata in tutti gli alberghi e nelle case degli inquilini, organizza corsi e seminari sul risparmio energetico e ha fatto importanti investimenti nell'ambito della digitalizzazione. Ha inoltre implementato degli impianti fotovoltaici e in particolare, nella ristrutturazione di casa a colori Padova e della sede ha adottato degli accorgimenti, che hanno contribuito alla percezione del cosiddetto contributo "conto termico".

8.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il Consiglio di amministrazione si è riunito 12 volte nel corso dell'anno. I temi trattati dal Consiglio di amministrazione hanno riguardato in particolare:

- ammissione/recesso/esclusione soci
- finanziamenti bancari
- partecipazione a raggruppamenti temporanei d'impresa
- regolamenti sociali
- partecipazione progetti di accoglienza
- deleghe consiglieri

L'assemblea dei soci si è riunita n. 1 volte nel corso dell'anno per l'approvazione del Bilancio 2021.



Città So.la.re.

Siamo un gruppo di Persone impegnate da oltre 25 anni nell'accoglienza di persone in disagio abitativo e lavorativo.